

GLI ARTISTI

Gloria Argeles

Nata a Cordoba, in Argentina, vive a Roma dal 1970. Nel 1977 tiene la sua prima mostra alla Galleria Gian Ferrari di Milano, dove espone una serie di disegni e sculture in legno, resina e acrilici: *Politica e arroganza del potere*. Con la scultura *Donna che cammina in prospettiva*, inizia a trattare temi di denunce contro la violenza. Nel 1978 vince il premio di Scultura Internazionale "Seregno-Brianza".

Adriano Bimbi

È nato a Bibbona (Li), nel 1952. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Mario De Micheli presenta la sua prima mostra alla Galleria Fante di Spade di Milano. Ha realizzato monumenti per le città di Albenga, Cremona e Cesena. La Galleria L'Affresco di Montecatini Terme lo ha presentato in numerose fiere d'Arte, dall'Expo di Bari, alla FIAC di Parigi, all'Artefiera di Bologna. Ha esposto a Münster, New York e Bruxelles. È docente presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Floriano Bodini

Gemonio (Va) 1933 - Milano 2005. All'Accademia di Brera è stato allievo di Francesco Messina. Allestisce la sua prima mostra nel 1958 alla Galleria Amici delle Arti di Gallarate. Nel 1962 è invitato alla XXI Biennale d'Arte di Venezia. Le sue opere sono presenti nelle più importanti rassegne nazionali e internazionali. Nel 1977 gli è stato conferito, dall'Accademia Nazionale di San Luca, il premio Presidente della Repubblica per la Scultura. Esegue importanti opere pubbliche. Tra queste ricordiamo: Il monumento in marmo a Virgilio (Brindisi); Il monumento in bronzo a Paolo VI (Sacro Monte di Varese); Paolo VI (Duomo di Milano); Monumento ai caduti sul lavoro (per la città di Carrara). È sepolto a Milano nel Famedio del Cimitero Monumentale.

Pietro Cascella

Pescara 1921- Pietrasanta (Lu) 2008. Figlio d'arte, nel 1948 è invitato alla prima Biennale di Venezia post-bellica, dove sarà ancora presente nel 1956. Artista di fama internazionale, nel 1967 realizza l'imponente *Monumento ai martiri di Auschwitz*, preambolo a una serie di grandi opere monumentali quali: *Arco della Pace*, Tel Aviv, 1971; *Omaggio all'Europa*, Strasburgo, 1971; *Monumento a Mazzini*, Milano, 1974; *La porta della Sapienza*, Pisa, 1995; *Agorà*, Università di Chieti, 1991.

Agenore Fabbri

Barba (PS) 1911-Savona 1998. Nel 1932 si trasferisce ad Albisola dove lavora come operaio in una fabbrica di terraglie. Qui comincia a modellare e conosce il grande scultore Arturo Martini che influenza le sue prime opere. Nel 1946 si stabilisce a Milano. Nel 1952 e nel 1960 tiene due personali alla Biennale di Venezia. Del 1972 è una grande retrospettiva al Palazzo Gioan della Bella a Pistoia, riproposta nel 1975 nella Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale a Milano. Retrospettiva allo Sprengel Museum di Hannover e al Museum Ludwig di Colonia, 1992. Nel 1998 è eletto Presidente dell'Accademia Nazionale di San Luca.

Alberto Ghinzani

Vallée-Lomellina 1939-Milano 2015. All'Accademia di Brera frequenta i corsi di scultura tenuti da Marino Marini. Nel 1962 allestisce la sua prima mostra personale, presentata da Mario De Micheli, alla Galleria delle Ore a Milano. Nel 1981 realizza il *Monumento alla Resistenza* di Vigevano. Nel 1999, a Roma, gli viene assegnato il Premio per la Scultura della Fondazione Nivola. Nel 2001 scolpisce le figure laterali dell'altare maggiore del Duomo di Genova. È direttore del Museo della Permanente di Milano.

Luigi Grosso

Milano 1913 - Milano 1999. Frequenta l'Accademia di Brera. Nel 1932, alla Galleria del Milione a Milano espone in una collettiva con Birolli, Cortese, Manzù, Sassu, Tomea. Antifascista è condannato a cinque anni di confino. Nel 1949 diventa assistente di Manzù all'Accademia di Brera. A partire dal 1960 la sua attività espositiva diventa particolarmente intensa: dalla Mostra Internazionale del piccolo bronzo, alla Galleria Gian Ferrari di Milano, sino alla Mostra Internazionale di Scultura di Osaka del 1992.

Paolo Guioetto

È nato nel 1934 a S. Donà di Piave (VE). Frequenta l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Nel 1973 espone alla Biennale internazionale di Firenze. Nel 1984 realizza una grande crocifissione in bronzo per la chiesa di S. Antonio a Milano. Sue opere sono presenti al Museo d'Arte Moderna di New York e alla Galleria degli Uffizi a Firenze. Nel 1961, al Festival dei due Mondi a Spoleto, realizza i costumi e le scene per *Salomé* di Richard Strauss con la regia di Luchino Visconti. Nel 1991 tiene una grande antologica a Palazzo Braschi, Roma.

Jenny Wiegman

Spandau (Germania) 1895 - Berlino 1969. Dal 1919 al 1923 segue a Berlino un corso di scultura in legno. Sposa lo scultore tedesco Berthold Müller e insieme partecipano a molte mostre, tra cui quella della Secessione berlinese. Dal 1930 Jenny è a Parigi, dove frequenta, De Pisis, Savinio, De Chirico. Nel 1933 sposa Gabriele Mucchi, architetto e pittore italiano. Gino Severini scrive di lei sulla rivista "Corrente". Espone alla Triennale di Milano. Partecipa attivamente alla Resistenza. Ha realizzato numerose opere pubbliche. Dopo la guerra, opera tra Berlino e Milano.

Ipousteguy

Jean Robert, detto Ipousteguy, Dun-sur-Meuse (Francia) 1920 - Dun-sur-Meuse 2006. A diciotto anni si trasferisce a Parigi dove frequenta i corsi serali di arti plastiche. Nel 1956 è invitato al XII Salon de Mai. Nel 1964, in occasione della XXXII Biennale di Venezia, riceve il prestigioso Premio Bright. Nel 1968 prende parte attiva al Maggio francese producendo anche una serie di litografie politiche. Nel 1984 è insignito del titolo di Cavaliere della Legion d'onore. Artista di fama mondiale, è considerato uno dei maestri della scultura del ventesimo secolo.

Gianfranco Lamon

È nato a Noale (VE) nel 1934. La passione per la scultura gli nasce sin da ragazzo visitando le botteghe degli intagliatori di legno della Brianza. Frequenta l'Accademia di Brera e la Scuola d'Arte del Castello Sforzesco a Milano. Intensa è stata la sua attività espositiva in Italia e all'estero, tra le principali rassegne, ricordiamo: Disegno e piccola scultura, Palazzo della Permanente, Milano, 1976; Rotonda della Besana, Milano, 1978; Kunst mit Wurzein im Bauertum. Sala dello Stadtheater, Coira (CH), 1995; XVI Biennale Internazionale del bronzo e della piccola scultura, Padova, 1995; LIV Biennale di Venezia, Palazzo delle Esposizioni, Torino; Galleria Il Bruniato, Giffa (VB), 2013. Nel 1994, realizza per la città di Bollate, il *Monumento ai caduti*. Vive e lavora a Bollate (Mi).

Antonietta Raphael Mafai

Kaunas (Lituania) 1895 - Roma 1975. Antonietta Raphael, figlia di un rabbino, si trasferisce giovanissima a Londra, poi a Parigi e nel 1924 a Roma. Qui frequenta l'Accademia di Belle Arti. Si sposa con il pittore Mario Mafai. A seguito delle leggi razziali si trasferisce con la famiglia a Genova. Nel 1948 partecipa alla Biennale di Venezia. Nel 1956 fa un viaggio in Cina assieme ad altri importanti artisti italiani. Del 1972 è una sua importante antologica alla Galleria Lo Zodiaco a Roma. È riconosciuta come una delle più significative voci della Scuola Romana. Una delle sue tre figlie è stata la famosa scrittrice e giornalista Miriam Mafai.

Giacomo Manzù

Bergamo 1908 - Roma 1991. All'anagrafe Manzoni, studia e lavora come decoratore. Nel 1930 si trasferisce a Milano dove entra in contatto con gli ambienti culturali che daranno vita al movimento di Corrente. Dal 1940 al 1954 insegna scultura all'Accademia di Brera. Nel 1948 vince il Gran premio della Scultura alla Biennale di Venezia. Artista di fama internazionale e considerato uno dei massimi scultori del Novecento, vince nel 1964 il concorso per la realizzazione della *Porta della Morte* di San Pietro, in Vaticano.

Sergio Omedè

È nato a San Damiano d'Asti nel 1957. È docente al Liceo artistico Benedetto Alfieri di Asti. Ha iniziato a esporre a partire dagli anni '80. Tra le sue principali mostre, ricordiamo: Piemonte anni '80, Torino, Venezia, Firenze, 1985; XVI Edizione internazionale del bronzo, Padova, 1996; L'arte e le dittature, Galleria Ciovasso, Milano 2000; Sculture e disegni, Creative Council, Milano, 2009. Nel 1995 è segnalato da Mario De Micheli nel catalogo Mondadori della Scultura n.10. Nel 2004 realizza per il Comune di Savignano (Cn), il monumento *L'emigrante* e per il Comune di Asti l'opera *De Istoria*, collocata nella rotonda di corso XXV Aprile.

Bianca Orsi

È nata a Salsomaggiore Terme nel 1915. Studia all'Accademia di Brera, è allieva di Carlo Carrà, Achille Funi, Aldo Carpi per la pittura e di Marino Marini per la scultura. Prende attivamente parte alla Resistenza ed è ufficialmente riconosciuta dalle Nazioni Unite come "Patriota combattente". Le sue opere sono presenti in collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Ha realizzato numerose opere pubbliche. Continua a lavorare nel suo studio di corso Garibaldi a Milano.

Giovanni Paganin

Asiago 1913 - Milano 1997. Autodidatta, si trasferisce a Milano nel 1938. Fa parte del gruppo Corrente. La sua prima mostra è del 1941 alla Bottega di Corrente a Milano. È ripetutamente invitato alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma. Nel 1964 la Biennale di Venezia gli riserva una sala. Nel 1978 il Comune di Milano gli dedica una grande mostra antologica alla Rotonda della Besana.

Agostino Pisani

È nato a Savona nel 1937. Sin da ragazzo frequenta lo studio dello scultore Antonio Siri ad Albisola Mare, punto di incontro di molti artisti, ed è in questo contesto che inizia a esporre le proprie opere. La sua prima personale è alla Galleria del Cavallino a Venezia nel 1958. Nel 1959 si trasferisce a Milano dove ritrova l'amico Piero Manzoni e partecipa alle mostre del gruppo Azimuth. Si interessa di scenografia e cinema di animazione. Dal 1969 si dedica esclusivamente alla scultura esponendo in mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Nel 2001, il Museo d'Arte Moderna di Gallarate gli dedica una grande mostra antologica. Vive sulla sponda piemontese del Lago Maggiore, a Solcio di Lesa.

Giuseppe Scalvini

Milano 1908 - Desio 2003. Figlio di un artigiano stuccatore, impegnato nell'impresa familiare, ebbe modo di iscriversi all'Accademia di Brera solo frequentandone i corsi serali. Nel 1937 scolpì la sua prima opera importante, i due angeli collocati sul timpano del frontone della Basilica di San Siro e Materno di Desio. Invitato alle Biennali di Venezia nel 1948 e 1954, nel 1999 il Comune di Desio gli ha dedicato un museo nella settecentesca Villa Traversi Fittoni.

Francesco Somaini

Lomazzo 1926 - Como 2005. Frequenta i corsi di Giacomo Manzù a Brera ed esordisce nel 1948 alla Rassegna Nazionale di Arti Figurative, alla Quadriennale di Roma. Alla V Biennale di San Paolo del Brasile, nel 1959, gli viene assegnato il 1° premio internazionale per la Scultura. Alcune tra le sue opere più importanti si trovano nelle collezioni di importanti musei negli Stati Uniti, in Germania, Olanda, Austria Italia, Città del Vaticano. Altre sono collocate in spazi pubblici in Stati Uniti, Italia, Giappone, Olanda, Svizzera.

Vittorio Tavernari

Milano 1919 - Varese 1987. Appena sedicenne frequenta la Scuola del Marmo di Francesco Wildt. In seguito entra in contatto con gli ambienti artistici milanesi dove si lega a Cassinari, Morlotti, Treccani. Nel 1964 partecipa alla XXXII Biennale di Venezia. Nel 1973 espone ottantuno sculture al Museo Rodin di Parigi. Il Museo d'Arte Contemporanea di Varese (Castello di Masnago) si trova un'intera sala dedicata alla sua opera.

Valeriano Trubbiani

È nato a Macerata nel 1937 dopo essersi diplomato all'Istituto d'Arte di Macerata frequenta la Scuola del nudo all'Accademia di Belle Arti di Roma. È invitato ad Alternative attuali 2, e alla IX Quadriennale di Roma; nel 1966 alla Biennale di Venezia (sezione giovani). Ha realizzato numerose opere pubbliche, tra queste ricordiamo il gruppo scultoreo *Mater Amabilis* in piazza Pertini ad Ancona. Sua è la scenografia per il film *E la nave va* di Federico Fellini.